

Caos traffico sulla Statale C'è l'ok alla Ztl territoriale

Tutti i 13 comuni della Divina sono stati coinvolti in un progetto per ridurre i disagi. Finanziamento da 4 milioni: Amalfi coordina l'iter con Regione, Anas e Prefettura

AMALFI

La Statale 163, arteria storica e cuore pulsante della Costiera amalfitana, potrebbe finalmente liberarsi dal traffico congestionato: la giunta comunale amalfitana, guidata dal sindaco Daniele Milano, ha dato il via libera a un ambizioso progetto di Ztl territoriale che coinvolgerà tutti i 13 comuni della Divina, aprendo la strada a una mobilità più sostenibile.

Con un'apposita delibera, l'amministrazione ha ufficialmente avviato l'iter per la definizione della perimetrazione della zona a traffico limitato e per la trasmissione della proposta agli enti competenti, al fine di ottenere i pareri e le autorizzazioni necessarie. L'obiettivo è creare un sistema strutturato di contingentamento dei veicoli lungo la Statale, arteria fondamentale ma spesso congestionata, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica, attraverso l'uso di tecnologie avanzate per il monitoraggio e il controllo automatico degli accessi.

Il progetto interessa l'inte-



Un tratto della Statale Amalfitana

ro comprensorio costiero e coinvolge le amministrazioni comunali di Positano, Praiano, Furore, Conca dei Marini, Amalfi, Atrani, Ravello, Scala, Minori, Maiori, Tramonti, Cetara e Vietri sul Mare. Il Comune di Amalfi sarà il soggetto attuatore e capofila del progetto, con il compito di coordinare le attività con gli altri comuni e con gli enti coinvol-

ti, tra cui Regione Campania, Prefettura di Salerno, Anas e Provincia di Salerno. Sarà infatti la Regione a dover adottare il provvedimento finale di istituzione della Ztl territoriale, dopo l'acquisizione dei pareri previsti dalla normativa.

La realizzazione della zona a traffico limitato potrà contare su un finanziamento di oltre 4,4 milioni di euro, destina-

to alla creazione dei sistemi tecnologici di monitoraggio e controllo degli accessi. Si apre così una fase istituzionale fondamentale, che dovrà definire la perimetrazione della Ztl e le modalità operative di gestione, attraverso la collaborazione tra tutti i comuni della Costiera. In questa fase, sarà essenziale il coordinamento costante tra i vari enti per garantire uniformità nelle regole di accesso e per assicurare che il progetto risponda alle esigenze di residenti, turisti e operatori locali.

L'intervento, nel dettaglio, mira a garantire una gestione più sostenibile della mobilità lungo una delle strade più trafficate e complesse d'Italia, rendendo la Costiera amalfitana più vivibile per residenti e turisti e preservandone la bellezza unica. Grazie all'uso della tecnologia, sarà possibile monitorare in tempo reale il flusso dei veicoli, prevenire congestioni e intervenire rapidamente in caso di emergenze o criticità lungo la Statale 163.

Morena De Luca

RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO SAN SEVERINO

Battaglia sugli oneri La ditta deve pagare

MERCATO SAN SEVERINO

Un investimento da 449 mila euro non basta a cancellare 324 mila euro di tasse edilizie. Così il Tribunale amministrativo regionale della Campania ha bocciato il ricorso della società Mabi Immobiliare contro il Comune di Mercato San Severino, confermando che gli oneri di urbanizzazione richiesti devono essere pagati integralmente.

La vicenda riguarda un progetto edilizio approvato nel 2025 nell'area "Arc 5" del capoluogo, che prevedeva la riqualificazione di circa 3 mila metri quadrati con nuove infrastrutture e spazi pubblici, tra cui un'area verde attrezzata. La società aveva sostenuto che il valore delle opere pubbliche previste dal progetto - circa 449 mila euro - fosse superiore agli oneri richiesti dal Comune, pari a 324.009,76 euro, e aveva chiesto di poter compensare integralmente tali oneri realizzando direttamente le opere.

Il Comune guidato dal sindaco Antonio Somma, però, ha rigettato la richiesta, spiegando che le opere rappresentano standard urbanistici obbligatori che il costruttore deve comunque realizzare e cedere gratuitamente all'ente, e che lo scom-



Il sindaco Antonio Somma

puto degli oneri non è un diritto automatico del privato. La sezione salernitana del Tar ha confermato questa impostazione, chiarendo che il pagamento degli oneri di urbanizzazione e la realizzazione delle opere previste dal piano non sono alternative tra loro: si tratta di obblighi cumulativi e concorrenti. Inoltre, lo scomputo può essere concesso solo tramite un accordo specifico con l'amministrazione, accordo che nel caso in esame non è mai stato raggiunto. In conclusione, il ricorso della società è stato respinto e le spese di giudizio sono state compensate tra le parti.

(red.cro.)

RIPRODUZIONE RISERVATA